

→ **La rivale di Royal** Aveva vinto il Congresso dopo un durissimo scontro interno

→ **Il silenzio** Libération accusa: non si occupa del partito, preferisce fare il sindaco di Lilla

Ps francese Che fine ha fatto Martine Aubry?

La segretaria dei socialisti francesi ha presentato un libro nero su Sarkozy ma di fatto non si fa sentire. Sotto i riflettori spesso c'è ancora Ségolène. E il Ps si arrovela in vista delle presidenziali del 2012 sulle primarie.

GIANNI MARSILLI
g.marsilli@wanadoo.fr

L'inquietudine cresceva: che fine ha fatto Martine Aubry? Aveva vinto il congresso di Reims in novembre sul filo di lana (102 voti), dopo un epico scontro con Ségolène Royal. Ma da quel momento, silenzio radio. Dalla casa socialista venivano ogni tanto strepiti e rumori di piatti rotti, come se il congresso dovesse ancora celebrarsi e si fosse

La crisi
A chiedere tasse per i ricchi è stata l'ex candidata all'Eliseo

ancora in piena baruffa domestica. La Guadalupa si accendeva, e vi sbarcava sotto i riflettori Ségolène, ma non Martine. La crisi incalzava, ma a chiedere più tasse per i ricchi era Ségolène, non Martine. A incarnare l'opposizione nel corso dei tg più seguiti era Ségolène, non Martine. Insomma si sentiva la voce di Ségolène, ma non quella del Ps. Paradossale, visto che l'ex candidata alle presidenziali quel congresso l'aveva perso, anche se di poco. «La segretaria lavora sui temi di fondo», rispondevano infastiditi da rue Solferino, sede della direzione. La neosegretaria prefe-

risce fare il sindaco di Lilla anziché occuparsi del partito, scriveva invece Libération, aggiungendo che è un peccato e un rischio per tutti, perché il paese si ritrova senza vera opposizione.

Martine è finalmente riapparsa nei giorni scorsi. Prima per presentare il «libro nero» di Sarkozy, una requisitoria in piena regola contro il capo dello Stato. È il secondo «libro nero» che il Ps fabbrica su Sarkozy. Il primo, solo due anni fa, era stato opera di Eric Besson, nel frattempo diventato ministro di... Sarkozy. Il secondo denuncia l'avidità di potere del presidente, che non solo controlla ogni respiro dell'esecutivo e annichilisce il parlamento, ma vorrebbe anche mettere il guinzaglio ai media e alla giustizia. Insomma un Berlusconi in salsa francese, al quale Martine concede solo che «nessuno pensa che prenderà il potere con le armi o che sopprimerà il suffragio universale». La maggioranza ha avuto una sola parola per il «libro nero»: «Indecente». Soprattutto nei confronti «dei paesi in cui le libertà e i diritti sono violati nei modi peggiori». Nei fatti, il pamphlet appare destinato agli armadi delle federazioni socialiste. La Francia è di malumore, ma a causa della crisi.

APPUNTAMENTO AL 2012

Più seriamente, il Ps ha iniziato a studiare il modo giusto per arrivare al fatidico appuntamento del 2012, le presidenziali. Il partito aveva dimostrato grande interesse per le primarie all'italiana, ma poi le vicende della sinistra peninsulare le hanno rese poco appetibili. Ragion per cui una delegazione di buon livello si è recata negli Stati Uniti, su invito del Center for American Progress, il



La segretaria del Ps francese Martine Aubry

NUCLEARE

Portaerei usurata La Francia ferma la Charles de Gaulle

PARIGI ■ La portaerei francese Charles de Gaulle sarà bloccata «da qualche settimana fino a qualche mese» in seguito alla scoperta di un'usura «anormale» di alcune parti dell'albero di trasmissione del suo sistema di propulsione nucleare.

A dare la notizia ieri è stata la Marina francese.

La Charles de Gaulle è l'unica portaerei di cui dispone la Francia e rappresenta un elemento cardine della sua capacità di proiettare mezzi militari nel corso di operazioni esterne.

Il «programma di attività in mare» dell'imbarcazione è stato sospeso dopo la constatazione dell'anomalia, individuata in seguito a «forti vibrazioni nel compartimento di propulsione».

Dopo un anno e mezzo di lavori per la sua prima grande revisione periodica, la Charles de Gaulle aveva ripreso il mare a novembre.

Conduceva da allora un programma di addestramento che avrebbe dovuto consentire di dichiararla di nuovo operativa a fine primavera.

La portaerei aveva già avuto problemi con il sistema di propulsione addirittura prima di entrare ufficialmente in servizio nel 2001, quando un'elica si spezzò durante i test della primavera 2000.❖